



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Relazione al bilancio unico di Ateneo di esercizio 2021

Il bilancio unico di Ateneo di esercizio 2021 è stato redatto in linea con le disposizioni di legge che disciplinano la redazione dei documenti, vigente la contabilità economico-patrimoniale; è stato, altresì, predisposto, il rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

La gestione complessiva

La gestione, alla chiusura dell'esercizio, rileva un utile di € 19.615.523,23 scaturente dalla differenza tra i ricavi, pari a € 275.703.460,85 e i costi, pari a € 256.087.937,62.

Mettendo a confronto, esclusivamente, i ricavi ed i costi operativi, si rileva, rispetto al 2020, un incremento di € 8.406.339,87, per i primi, e un incremento di € 1.821.974,09, per i secondi.

Il complessivo aumento dei ricavi è così distribuito: € 3.991.941,95 nei *Proventi propri* che passano da € 39.912.209,71 nel 2020 a € 43.904.151,66 nel 2021; € 7.455.085,59 nei *Contributi* che passano da € 207.449.225,04 nel 2020 a € 214.904.610,63 nel 2021; -€ 3.040.687,67 negli *Altri proventi e ricavi diversi* che passano da € 16.771.392,59, nel 2020, a € 13.730.704,92, nel 2021.

Il complessivo aumento dei costi, invece, è così distribuito: -€ 786.666,92 nei *Costi del personale* che passano da € 150.215.173,77 nel 2020 a € 149.428.507,15 nel 2021; € 1.732.104,06 nei *Costi della gestione corrente* che passano da € 69.347.663,59 nel 2020 a € 71.079.767,65 nel 2021; -€ 682.814,31 negli *Ammortamenti e svalutazioni* che passano da € 9.974.936,73 nel 2020 a € 9.292.122,42 nel 2021; € 477.647,86 negli *Accantonamenti per rischi ed oneri* che passano da € 7.471.677,82 nel 2020 a € 7.949.325,68 nel 2021; € 1.081.703,10 negli *Oneri diversi di gestione* che passano da € 3.222.817,41 del 2020 a € 4.304.520,51 nel 2021.

Come per il precedente esercizio, l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, è stato ridotto al minimo e riguarda esclusivamente la riserva appositamente costituita per la copertura dei costi degli ammortamenti dei beni acquistati ante 2015, per € 3.881.972,37.

Nel rimandare alla nota integrativa per l'analisi di dettaglio delle singole voci, si espongono, di seguito, le poste più significative.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Decreto Ministeriale del 9 agosto 2021, n.1059 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2021” definisce i seguenti ambiti di finanziamento: art. 1 - assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e per interventi specifici; art. 2 – interventi quota base FFO; art. 3 - assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all’art. 2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 (quota premiale FFO); art. 4 - assegnazioni destinate per le finalità di cui all’art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 (intervento perequativo FFO); art. 5 – incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all’ateneo; art. 6 – Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini”; art. 7– consorzi interuniversitari e gestione rete GARR; art. 8 – interventi a favore degli studenti; art. 9 – interventi previsti da disposizioni legislative.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato dal MUR per l’esercizio 2021 è stato pari, complessivamente, a € 187.127.961,33, di cui € 184.924.545,33 relativi all’esercizio 2021 ed € 2.203.416,00 riferiti ad esercizi precedenti e riguarda, prevalentemente, i seguenti interventi: **Art.2** – Interventi quota base FFO - € 104.967.877,00. L’assegnazione 2021, inizialmente fissata in € 102.997.413,00 è stata incrementata di € 256.282,00 quale correttivo *una tantum* a valere su risorse disponibili dell’intervento perequativo, di € 27.071,00, quale correttivo *una tantum* per recuperi dall’Università di Cassino, e di € 1.687.111,00, ai sensi di quanto disposto dall’art.238 del Decreto Legge n. 34/2020.

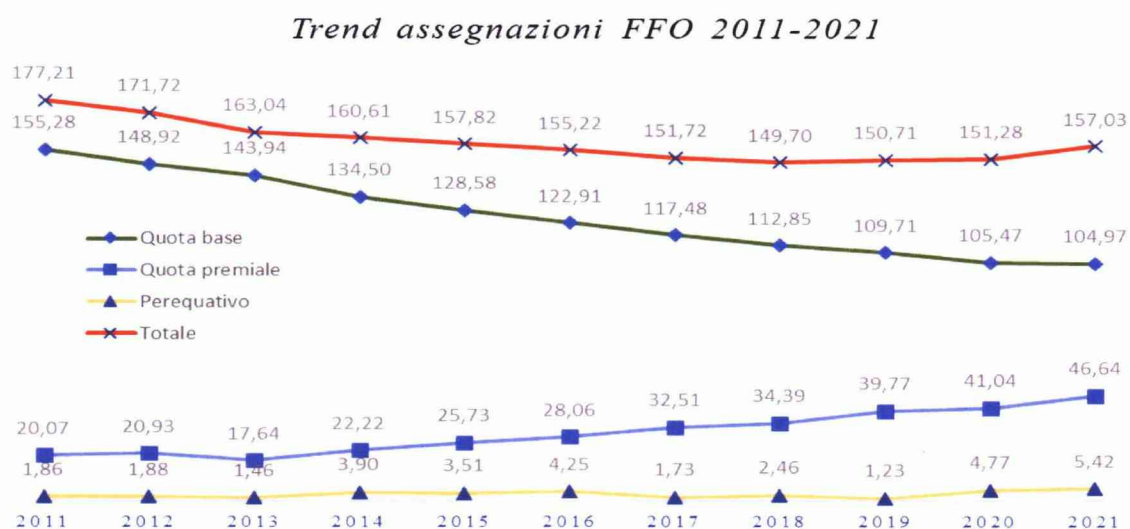
Sono stati, altresì, consolidati, nell’ambito della quota base, i piani straordinari conclusi, per un ammontare complessivo di € 5.177.379,00, precisamente: € 231.717,00 - per il finanziamento del Piano straordinario per la chiamata di professori di I fascia secondo le modalità definite dal Decreto Interministeriale (MIUR-MEF) n. 242 del 8 aprile 2016; € 938.449,00 – per il finanziamento del Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), secondo le modalità definite dal Decreto Interministeriale 18 febbraio 2016, n. 78; € 4.007.213,00 - per la chiamata di professori di II fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 relativi al consolidamento del piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate negli esercizi 2011-2012-2013.

Rispetto all’esercizio 2020, la quota base risulta complessivamente ulteriormente ridotta di € 503.163,00 (-0,48%). Dall’esercizio 2008, all’esercizio 2021, si evidenzia una diminuzione complessiva di € 82.668.398,00 (- 44,06%);

Art.3 – Assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all’art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 (quota premiale FFO) - € 46.643.992,00;

Art.4 - Assegnazioni destinate per le finalità di cui all’art.11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n.240 (intervento perequativo FFO) - € 5.424.506,00.

Il grafico seguente evidenzia l’andamento del FFO dall’esercizio 2011, all’esercizio 2021, relativamente alla quota base, premiale e all’intervento perequativo.



Nell’ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario rilevano, complessivamente, € 4.886.947,00 per interventi a favore degli studenti, di cui: € 2.534.896,00 per borse post lauream; € 405.803,00 per la proroga dei corsi di dottorato di ricerca degli studenti iscritti alla data del 22 maggio 2021; € 132.176,00 per studenti diversamente abili; € 1.047.330,00 per il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, sulla base di quanto stabilito dal D.M.1047/2017 “Interventi a favore degli studenti universitari – Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’orientamento”, di cui € 687.125,00 - art.3 “Tutorato e attività didattiche integrative”, € 111.510,00 - art.2 “Mobilità internazionale degli studenti” ed € 248.695,00 art.4 - “Incentivi alle iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e piano lauree scientifiche”; € 766.742,00 per azioni di orientamento e di tutorato , nonché per azioni di recupero e di inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento, ai sensi di quanto disposto con il D.M. 752/2021.

Gli interventi relativi alla *no tax area* sono stati pari, complessivamente, a € 6.273.337,00.

Si evidenzia, altresì, l’assegnazione di € 1.481.829,00 quale quarta annualità del finanziamento per i dipartimenti di eccellenza; nel caso specifico, essa è destinata al dipartimento di giurisprudenza per € 7.409.145,00 distribuita su cinque annualità.

L'assegnazione complessiva per i piani straordinari è stata pari a € 10.135.931,00, di cui: € 1.231.034,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 633, della legge 205/2017 - per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, secondo le modalità definite con il D.M. 168 del 28 febbraio 2018; € 2.111.603,00 ai sensi dell'articolo 1, commi 400 e 401, della legge 145/2018 - al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario e della ricerca a livello internazionale, secondo le modalità definite con il D.M. 204/2019; € 188.400,00 - per le finalità di cui all'articolo 1, comma 401, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), al fine di sostenere le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo le modalità definite con il D.M. 364 dell'11 aprile 2019; € 2.101.742,00 lett. n) per le finalità di cui all'art.6, commi 5-sexies e 5-septies del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, al fine di sostenere il piano straordinario di reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240 del 2010, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, secondo le modalità definite con il D.M. 83 del 14 maggio 2020 (primo piano straordinario ricercatori di tipo b 2021); € 4.503.152,00 lett. o) per le finalità di cui all'articolo 238, commi 1 e 3, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di sostenere il piano straordinario di reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010 e, per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, secondo le modalità definite con il D.M. 856 del 16 novembre 2020 (secondo piano straordinario ricercatori tipo b 2021).

Sono stati, altresì, erogati € 1.662.967,00 per le finalità di cui all'art.1, comma 631, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, a sostegno del passaggio a regime degli scatti biennali da parte della docenza universitaria.

L'assegnazione per la programmazione triennale 2021/2023, annualità 2021, è stata pari a € 2.959.099,33.

Per far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, sono stati altresì erogati € 1.560.966,00 ai sensi del D.M. 734 del 25 giugno 2021.

Si evidenzia, infine, l'assegnazione di € 139.326,00 per la gestione e il sostegno della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del Sistema universitario (rete GARR).

La contribuzione studentesca

Il gettito di cassa dei proventi per la didattica è stato pari, complessivamente, a € 31.327.656,61, di cui € 23.916.949,68 per corsi di laurea, scuole di specializzazione, scuole dirette a fini speciali e diplomi universitari, € 5.164.653,55 per altra formazione ed € 2.003.323,38 per diritti di segreteria ed altri servizi; rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento del 2,46%.

Il dato comprende il gettito della contribuzione studentesca per gli anni accademici fino al 2019/2020, pari a € 1.528.709,07, per l'anno accademico 2020/2021, pari a € 19.214.909,74 e quello per l'anno accademico 2021/2022 (prima rata), pari a € 3.173.330,87. Nell'esercizio 2020 il gettito riferito alla prima rata dell'anno accademico 2020/2021 era stato pari a € 3.027.867,23.

Il gettito della contribuzione studentesca dell'esercizio 2021 di € 29.081.603,23, messo a confronto con quello dell'esercizio 2020, di € 27.967.282,80, evidenzia, complessivamente, uno scostamento positivo del 3,98%; tale scostamento, però, in massima parte è da attribuire ai proventi derivanti dai tirocini formativi attivi che passano da € 673.914,19 del 2020 a € 4.212.709,55; se si guarda, invece, al gettito complessivo al netto degli altri proventi da contribuzione studentesca, dei diritti di segreteria e degli altri servizi, pari a € 23.916.949,68, lo scostamento, rispetto al 2020, è del -8,56% (-€ 2.239.112,93).

Analizzando il gettito della contribuzione studentesca dell'ultimo decennio riferita ai corsi di laurea, alle scuole di specializzazione, alle scuole dirette a fini speciali e ai diplomi universitari, per ciascun anno accademico, si rileva un prevalente trend discendente; in particolare, mettendo a confronto il dato dell'anno accademico 2020/2021 sulla base dei versamenti effettuati nell'esercizio 2020 e nell'esercizio 2021, pari a € 22.242.776,97, con il gettito dell'esercizio 2011/2012, pari a € 39.953.445,85, si riscontra una diminuzione del 44,33 (-€ 17.710.668,88).

Gli altri finanziamenti

Complessivamente, il totale delle assegnazioni dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalle altre amministrazioni centrali, è di € 209.920.336,47 (2020: € 197.115.390,48). Escludendo quanto già esposto con riferimento al *fondo di finanziamento ordinario*, tra le entrate statali di maggior rilievo si annoverano le entrate per le scuole di specializzazione pari a € 18.574.538,57 (2020: € 16.697.286,61).

Rispetto ai precedenti esercizi, il Ministero dell'Università e della Ricerca, è intervenuto con più finanziamenti volti a privilegiare gli ambiti della ricerca.

Con D.M. 737, del 25 giugno 2021, "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Nazionale per la Ricerca (PN)" sono state assegnate all'Ateneo risorse per € 3.390.633,40 per l'esercizio 2021 ed € 3.390.633,40 per l'esercizio 2022 con

l'obiettivo di destinarle, in linea con le tipologie di misure coerenti con il *Programma Nazionale per la Ricerca*, al rafforzamento e al potenziamento della ricerca. In tale ambito, l'Ateneo ha stabilito di cofinanziare posti di ricercatore di tipo a) ad integrazione di quelli attivati nell'ambito del D.M. 1062/2021, di cui si dirà in seguito, e al supporto delle attività di ricerca.

Con decreto 1061, del 10 agosto 2021, "Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione: nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 14-20" Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green", sono state assegnate all'Ateneo risorse per complessivi € 6.096.659,33, di cui € 3.122.679,14 "Innovazione" ed € 2.973.980,19 "Green". Tali finanziamenti sono destinati a favore di soggetti con percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo e programmi di dottorato nazionale.

Il finanziamento copre due annualità, mentre la terza è a carico dell'Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30 settembre 2021, ha deliberato l'attivazione di 48 borse su tematiche dell'innovazione e di 46 borse su tematiche green.

Con decreto 1062, del 10 agosto 2021, "Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione" Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", sono state assegnate all'Ateneo risorse per complessivi € 8.734.977,26, di cui € 5.507.272,04 "Innovazione" ed € 3.227.705,22 "Green". Tali finanziamenti sono destinati all'attivazione di contratti di ricerca a tempo determinato di tipo a), di cui alla legge 240/2010, art.24, comma 3.

Il finanziamento copre due annualità, mentre la terza è a carico dell'Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30 settembre 2021, ha deliberato l'attivazione di 75 posizioni di ricercatore di tipo a), di cui 45 su tematiche dell'innovazione e 30 su tematiche green.

Le entrate per ricerca commissionata e trasferimento tecnologico sono state pari a € 1.545.300,16 a fronte di un'entrata complessiva di € 1.168.888,25 nell'esercizio 2020, di € 1.346.838,42 nell'esercizio 2019, di € 1.315.062,31 nell'esercizio 2018 e di € 1.515.976,77 nel 2017.

Le entrate per ricerca con finanziamenti competitivi sono state pari a € 15.170.501,47 evidenziando una riduzione di € 1.624.593,21, rispetto all'esercizio 2020 nel quale le stesse entrate erano state pari a € 16.795.094,68. Le assegnazioni di maggior rilievo fanno capo alla Regione Siciliana e riguardano, prevalentemente, le iniziative a valere sul POR 2014/2020 Azione 1.1.5 per € 1.549.493,90; le iniziative a valere sul Programma Interreg Italia-Malta 2014/2020 per € 2.772.180,40; le iniziative a valere sul Programma Italia Tunisia 2014-2020 per € 645.829,57.

Le entrate per i contributi da Regioni e Province autonome ammontano a € 4.878.368,49; il dato rileva una diminuzione di € 3.174.302,47 rispetto a quello del 2020, pari a € 8.052.670,96. Le assegnazioni di maggior rilievo riguardano la Regione Siciliana; si evidenziano, in tale ambito, quelle per i dottorati di ricerca, in particolare: € 445.211,01 a valere sull'avviso 37/2020; € 58.382,37 a valere sull'avviso 2/2019; € 387.240,67 a valere sull'avviso 24/2018. Sono stati, altresì, assegnati € 1.548.403,85 per il personale impegnato in progetti di utilità collettiva, ad oggi stabilizzato dall'Ateneo; € 503.005,17 per il funzionamento delle riserve naturali gestite dal Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-sistemi; € 1.562.113,81 per le borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione, ivi comprese quelle a valere sull'avviso 6 anno accademico 2015/2016, per € 301.696,99, sull'avviso 13/2017 anno accademico 2016/2017, per € 296.400,00, sull'avviso 23 anno accademico 2017/2018, per € 305.234,03, sull'avviso 3 anno accademico 2018/2019, per € 251.195,59, e sull'avviso 38 anno accademico 2019/2020 per € 250.000,00, del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020; € 157.587,20 per le scuole di specializzazione di area non medica.

Le assegnazioni da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo ammontano, complessivamente, a € 1.220.093,83; rispetto all'esercizio 2020, si rileva una diminuzione di € 2.561.332,56 (€ 3.781.426,39).

Le entrate da enti pubblici passano da € 5.609.896,26 dell'esercizio 2020 a € 4.715.806,75 dell'esercizio 2021 (- € 894.089,51).

Le entrate da privati passano da € 2.321.678,68 del 2020 a € 1.936.798,69 del 2021(-€ 384.879,99).

Dall'analisi di quanto su esposto, complessivamente, sommando tutti i finanziamenti, si rileva un incremento delle entrate di circa quattro milioni di euro, rispetto al precedente esercizio; tale incremento, però, è determinato dalle maggiori entrate dei finanziamenti statali, pari a circa 12 milioni di euro, tali, da compensare le minori entrate delle altre voci.

I Costi

Sul fronte dei costi, quelli di maggiore entità riguardano il *personale*, per complessivi € 149.428.507,15, di cui € 109.065.730,71, riferiti al personale dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 40.362.776,44, riferiti al personale tecnico amministrativo; complessivamente, i costi per il personale, rispetto al precedente esercizio, si riducono dello 0,52% di cui il 2,51% sul personale dedicato alla ricerca e alla didattica e il -7,90% sul personale dirigente e tecnico amministrativo.

A tal proposito si segnala che l'indicatore di spesa del personale, determinato ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo 49/2012, quale rapporto tra le spese complessive del personale a carico dell'Ateneo e il FFO+Programmazione triennale+Entrate contributive al netto dei rimborsi, è stato

stimato in 69,75%. Corre l'obbligo ricordare che nell'esercizio 2018 l'indicatore era stato dell'80,03%, nel 2019 del 78,66% e nel 2020 del 71,31%.

Si rimanda alla nota integrativa per l'analisi di dettaglio degli scostamenti delle singole voci.

Tra gli altri costi, si rilevano quelli per il *sostegno agli studenti* ammontanti, complessivamente, a € 35.204.861,38 (2020: € 35.251.345,71 - 2019: 35.913.128,21 - 2018: € 28.379.984,97 - 2017: € 26.772.355,97). Nell'ultimo quinquennio i costi per il sostegno agli studenti sono aumentati di € 8.432.505,41. Da un'analisi di dettaglio emerge che gli scostamenti di maggior rilievo, rispetto al precedente esercizio, si rilevano sulle borse per mobilità e scambi culturali (Erasmus e Leonardo) (-31,95%), sulle iniziative e attività culturali gestite dagli studenti (-43,94%), sulle borse per attività di ricerca (+36,83%), sulle borse di tutorato (+64,38), sulle borse per premi di laurea (+396,85%), sui tirocini extracurricolari (119,24%).

Pur se con incrementi di lievi entità, i costi per le borse di studio di dottorato di ricerca e per la frequenza delle scuole di specializzazione di area medica, finanziate dal M.U.R., rilevano una crescita, rispettivamente, del 5,93% e del 6,09%. Una lieve flessione si riscontra, invece, sulle borse di studio per le scuole di specializzazione di area medica finanziate dalla Regione Siciliana che si riducono del 13,86%.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati € 8.307.878,02 per le borse di dottorato di ricerca (2020: 7.842.719,52 - 2019: 6.918.945,82 - 2018: € 5.449.517,51 - 2017: € 4.321.422,22) per un numero pari a 474 (n.444 nell'esercizio 2020), di cui n. 285 finanziate dall'Ateneo (2020: n.241), n. 16 finanziate dalle strutture dipartimentali (2020: n.10), n. 64 (2020 n.76) finanziate dalla Regione Siciliana a valere sugli avvisi 12/2017, 24/2018, 2/2019 e 37/2020 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n. 63 (di cui n. 6 sul Piano stralcio) finanziate nell'ambito del PON RI FSE – FESR 2014/2020 (2020: n.62), n.5 finanziate da enti pubblici (2020: n.17), e n.19 finanziate da privati (2020: n.24), n. 22 finanziate da enti di ricerca (2020: n.14).

Sono stati, altresì, erogati € 19.542.063,42 per le borse attive per la frequenza delle scuole di specializzazione (2020: € 18.715.826,34) per un numero pari, complessivamente, a n.876 (2020: n.800), di cui n.812 a valere sui finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca, n.13 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 6 anno accademico 2015/2016 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n.13 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 13 anno accademico 2016/2017 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n.13 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 23 anno accademico 2017/2018 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n.9 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 3 anno accademico 2018/2019, n.10 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 38 anno accademico 2019/2020 e n.6 finanziate da convenzioni.

Sono stati, altresì, erogati a favore degli studenti € 397.959,20 (2020: 444.640,10) per attività part-time; € 1.837.518,54 (2020: € 1.342.969,03) per borse attività di ricerca; € 764.493,02 (2020: € 697.873,99) per il rimborso dei buoni libro; € 279.860,00 (2020: € 252.048,00) per l'attuazione dei programmi di attività sportive studentesche al Centro Universitario Sportivo.

Sono stati mantenuti e rimodulati gli accordi di programma con l'Azienda Metropolitana Trasporti di Catania (AMT) e la Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea (FCE) per il trasporto urbano degli studenti, rispettivamente, per € 716.520,00 e per € 601.830,00, a fronte del costo di € 3.377.392,50 rilevato nell'esercizio 2020.

I costi per l'acquisto di servizi e per collaborazioni tecnico gestionali ammontano a € 25.208.322,45 evidenziando, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 15,51%. Non si rilevano significative riduzioni, mentre gli incrementi di maggior rilievo riguardano gli interventi di manutenzione ordinaria e di riparazione di immobili che passano da € 1.845.243,33 del 2020 a € 3.292.427,83 del 2021 (78,43%). Com'è noto, l'Ateneo detiene un patrimonio immobiliare caratterizzato da una molteplicità di edifici storici e di valore artistico culturale che richiedono un importante e costante impegno in termini di manutenzione.

Con l'obiettivo di realizzare una vantaggiosa riduzione dei costi e una maggiore razionalizzazione degli approvvigionamenti rispetto alle autonome procedure di affidamento di alcuni servizi, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 25 marzo 2021, ha assunto una delibera finalizzata all'adesione alla convenzione *Consip per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca.*

Le analisi condotte comparando i costi dei singoli servizi e quelli offerti dall'operatore Consip hanno fatto emergere un risparmio annuo del 19,39% scaturente dai minori costi da sostenere per i 10 servizi che è possibile ricomprendere nell'ambito della convenzione a seguito di adesione, da uno sconto del 3% per attività multiple e da minori costi dei materiali di consumo per i servizi igienici.

Nell'arco dei sei anni di durata del contratto Consip (giugno 2021- maggio 2027) si è stimato un abbattimento complessivo dei costi del 19,42% (da € 56.311.663,83 a € 45.378.549,43).

I dieci servizi individuati che possono essere ricondotti nell'ambito della convenzione sono i seguenti: servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili di proprietà e/o in uso dell'Università degli Studi di Catania; servizi di disinfestazione per gli immobili di proprietà e/o in uso dell'Università degli Studi di Catania; servizio di assistenza alla didattica e ai servizi connessi di ausiliario per l'immobile "Villa San Saverio"; servizio di movimentazione, ritiro, trasporto e

smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, e servizio movimentazione, ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari; servizio di gestione e manutenzione di depurazione e potabilizzazione degli impianti di trattamento dell'acqua idrico-sanitaria presenti nell'Ateneo e dell'intero sistema fognario per lo smaltimento delle acque bianche e nere delle aree di pertinenza dell'Università degli Studi di Catania del polo Centro Universitario (C.U.) S.Sofia; servizio di giardinaggio per l'immobile "Villa San Saverio"; servizio di facchinaggio interno per le strutture dell'Università degli Studi di Catania; servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le strutture dell'Università degli Studi di Catania; servizio di manutenzione dei dispositivi e impianti antincendio; servizio di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria dei sistemi di controllo degli accessi installati nelle varie strutture dell'Università degli Studi di Catania e servizio di manutenzione degli impianti di video sorveglianza/antintrusione relativi al comparto 10 e all'edificio 13 Policlinico.

Gli interventi per l'edilizia

Con delibera del 22 dicembre 2021, il Consiglio di amministrazione ha adottato il *Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023* per un totale, relativamente all'annualità 2021, di € 28.604.842,00, di cui € 15.559.800,00, interamente a carico dell'Ateneo ed € 13.045.042,00 a carico di finanziamenti esterni (P.O. FESR Sicilia 2014/2020 e Legge 338/2020 Regione Siciliana). In data 30 settembre 2021, il Consiglio di amministrazione ha deliberato una modifica al piano triennale, consistente nell'inserimento di un nuovo punto denominato *Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche formative, a favore delle Università e dei CUS della Regione Siciliana per l'assegnazione delle risorse, giusta D.A. n. 2094/2020* per complessivi € 2.978.536,51, di cui € 478.536,51 sull'annualità 2021 ed € 2.500.000,00 sull'annualità 2022.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati avviati i seguenti interventi: sostituzione e manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'Ateneo; riqualificazione energetica centrali tecnologiche dell'Ateneo; adeguamento della rete acque meteoriche della Cittadella Universitaria; consolidamento sismico e manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'Edificio via Ramondetta del Dipartimento di Scienze Biologiche; riqualificazione energetica di Palazzo Boscarino, edificio del Seminario Giuridico del Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono stati, invece, avviati e contrattualizzati i seguenti interventi: abbattimento delle barriere architettoniche nel patrimonio edilizio d'Ateneo (5° step); manutenzione patrimonio immobiliare

dell'Ateneo; manutenzione impianti a servizio del patrimonio immobiliare d'Ateneo; riqualificazione di alcune infrastrutture presenti nel complesso sportivo dell'Università degli Studi di Catania; manutenzione impianto di climatizzazione Palazzo Pedagoggi; adeguamento degli edifici dell'Ateneo alle norme antincendio per presentazione SCIA.

Il Rettore
Prof. Francesco Piolo